

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20  
 id. semestre . . . 11  
 id. trimestre . . . 6  
 id. mese . . . 2

Estero: anno . . . L. 32  
 id. semestre . . . 16  
 id. trimestre . . . 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.  
 Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. — In terza pagina sopra la firma (notizie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 30 in quarta pagina cent. 20.  
 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine



Sua Eccellenza Ill.ma e Rev.ma

## MONS. PIETRO ZAMBURLINI

ARCIVESCOVO DI UDINE



SALMO BIBLICO

Quando l'Angelo de la morte raccolse il volo su la Casa d'Erma- cora, e al Servo buono e fedele disse: Entra nel gaudio del tuo Signore: E quando il desiderio, che secondo l'u- mana prudenza abbiamo desiderato, non fu accetto nel Cielo, e parve inesaudita la no- stra orazione: E quando vie più nera sovra impendeva la procella, minacciate accrescere il danno, prolungare il lutto ed il pianto. Mi hanno detto allora: ai salici mesti ap- pendì la cetra, e si taccia la voce del salmo. Io però ho levato gli occhi miei ai monti donde viene l'aiuto a me; il mio aiuto dal Signore che fe' il cielo e la terra. O Signore, mio Dio, in Te confido, non arrossirò; nè godranno sopra me i miei nemici; Tu mio lume e mia salute; chi temerò? Tu protettore di mia vita; di chi dovrei trepidare?

Ed ora a me il salterio giocondo e la cetra, e salga come fumo d'incenso la mia orazione al Dio de la mia vita. Egli è buono il Signore! e ha guardato a gli umili, e non ha dispregiato le preghiere dei poveri. Egli è forte il Signore! e ha fiaccato i potenti, e piegò al suo volere il cuore dei re; Però che il cuore dei re sta in sua mano, come le divisioni de le acque, che l'agricoltore guida a refrigerio dei solchi. Giusto e santo è il Signore, e ama le porte di Sion sovra i tabernacoli di Giacobbe, perchè molte glorie son dette di te, Città di Dio. Egli ha mandato il suo Angelo, che toccò le catene onde era precinto Pietro, e cad- dero a quel contatto le catene che lo teneano lontano da la Chiesa, orante per Lui; Ed Ei viene, passando incolume di mezzo ai custodi, e la porta ferrea, che gli chiudeva la città Sua, si è aperta davanti a Lui al comando di Dio.

Ecco, Ei viene, precinto del mantello pas- torale, ornato de' suoi calzari, coronato de l'infula sacra. Ecco, Ei viene, vittorioso per vincere, sciolto per sciogliere; erede del nome, rap- presentante la podestà di Pietro. Ora non mi irridano più i tuoi nemici, o Signore, però che tutti, che confidano in Te, non resteranno confusi; ma resteranno confusi quei che operano iniquità, senza fine. E tu vieni, o Padre! — Lo Spirito crea- tore novellamente spira su la faccia de l'a- bisso per creare l'uomo nuovo. Il Padre del secolo futuro, Principe di pace, deve riprendere il suo scettro su le genti, che sono eredità Sua, e sedere, Si- gnore e Re, in eterno. Levate gli occhi, guardate i campi, son bianchi a la messe; messe molta, operarì pochi! Vieni, o Padre, e i Figli di Lui ammac- stra a moltiplicarsi per zelo, in preparazione del regno di Dio.

Come son belli, dati al vento, i vessilli dei forti d'Israele, che scesero in campo a difesa del giusto! Candidi, come la neve del Libano; az- zurri, quale il cielo profondo; rosseggianti, quasi aurora che sorge; fanno corona a l'Arca sacra. Chè non movete, o forti, a la pugna? chè non s'uniscono a voi gl'ignavi di Efraim? Vieni, o nuovo Samuele! aspettano Te i tuoi militi, a propiziare con sacrifici il Si- gnore, a dare il segno e l'ordine de la bat- taglia; La tua voce sveglierà i dormienti, il tuo esempio rafforzerà i pusilli. Vedi i giovinetti figli di eroi, che anelano fin d'ora a le armi? Tu li costituirai leoni fuoco spiranti a difesa del Leone di Giuda. Le donne forti di Sion apportano l'oro e l'argento; la preghiera, che propizia il Dio degli eserciti; E le vergini d'Israele si apprestano a can- tare l'inno di Debora, e l'inno de la So- rella di Mosè: Cantiamo al Signore però che gloriosa- mente si è magnificato, cavallo e cavaliere ha sommerso nel mare. O voi, che avete offerto ai pericoli la vo- stra vita, benedite al Signore: conculca, a- nima mia, i superbi!

O esercito di Dio e Suo condottiero; co- me risplende ai raggi del nuovo sole la tua armatura! La verità ti precinge i lombi, e la giu- stizia ti è lorica a difesa del cuore; Hai calzati i piedi in preparazione del Vangelo di pace, che è lucerna e guida ai tuoi passi; E tuo scudo la fede, contro la quale si spuntano le infuocate saette de l'inimico;

L'ECC. DI MONS. ILL.MO E R.MO

PIETRO ZAMBURLINI

Nato a Bagnoli il 15 dicembre 1832. ordinato sacerdote il 28 marzo 1857; fu per parecchi anni professore e rettore nel Seminario di Padova poi Canonico Vicario Generale, quindi Arcidiacono della Cattedrale. Nel 15 gennaio 1893 venne preconizzato Vescovo di Concordia e consecrato nel 23 agosto anno stesso; nel 16 febbraio 1894 entrò in possesso della Dio- cesi. Nel concistoro del 22 giugno 1897 fu eletto Arcivescovo della nostra Arcidiocesi ed oggi a comune letizia entra nella sua Sede.

Decorative border containing text: XXIV MARZO MDCCCXCVII NEI FASTI DELLA CHIESA DI ERMACORA E FORTUNATO M. M. IMPERITURA RESTERÀ LA MEMORIA DI QUESTO GIORNO IN CUI PIETRO ZAMBURLINI NELLA SEDE DEI DISCEPOLI DI MARCO EVANGELISTA ENTRA DESIDERATISSIMO ACCLAMATO DA CLERO E POPOLO RIVERENTE DALLA DIOCESI DI CONCORDIA DOVE I SANTI PATRONI NOSTRI LA PRIMA CONGREGAZIONE DI FEDELI FONDARONO L'ECC. DI MONS. ARCIVESCOVO PIETRO ZAMBURLINI DAL VICARIO DI CRISTO A NOI È MANDATO DI PACE DI AMORE DI DOTTRINA MAESTRO I CATTOLICI FRIULANI TUTTI A LUI PROMETTONO AFFETTUOSA OBEDIENZA INTERPRETE DEI COMUNI VOTI AL NUOVO ANTISTITE L'EFFEMERIDE "IL CITTADINO ITALIANO" LUNGO TRANQUILLO FECONDO REGIME AUGURA

PETRO ZAMBURLINI UTINENSIVM ANTISTITI

Inter dum noster properat modulamina Praesul, Detergant lacrymas ex tumidis oculis Et vultum risu gaudent ornare sereno, Illi qui nunc Patrem in sua vota vocant. « Festina, Pater, et solers nunc Pastor, ovilem Pande, et duc vitas ad pabula sancta greges. Funde benignas ex placido illis ore loquelas, Quales paternus fundere suadit amor. Oh! loquere ergo; ipsi nam intenta tibi ora tenent Accipient monitum consilia que tuum » tes, Alitimus.

Εἰς Ἡομιόνα Μερόπων ἅπαντα θνήσκει τὰ νοίμαθ', ὡς δε σκήπτρα θρόνου τὰ σκήπτρ', ἅπαντα πρός σπύλλεται πορείας Θεοῦ· σὺ μὲν ἀγείτων τ' ἀγῶνὸν μέδεις τε Θεῶν, καὶ σεῖο τοῦ θριάμβου τοὺς ἀγγέλους πέποιμε. ὃ ἔλθῃ νυν σὺ, ποιμήν, θεότιν ἀγγελ' ἠδύς· ἀλλ' ἡμέων γὰρ ὤρη ἐστὶν, ἡμέων ἄρ ἡμῖν εἰν καρδίῃ ροιδοῦσαν ἰσχυρομέν νεσίην διὰ σε Θεῶν. σὺ δῆτα εἰν βαλβδέσει λαμπράς τοῦ μὲν νεῶ, σὺ εἶβει πολεμοῦντα ὀλίγον τε μέγαν, ἀξίαν ἀμίλλαν διὰ τὸν Θεοῦ θριάμβον. Αἰεληρέος.

Pozdrav premilostljivemu

NADŠKOFU PETRU ZAMBURLINI-JU

O dežela naša mila, Spet obleci se v radost; Dóvolj že te je morila Kruta žalost in bridkóst. Tega se radujmo dneva Vsi od hribov do morjá; Brez izjeme vsak naj peva Slavo Bogu iz srca.

Glej mirán, pohleven oče Verni čedi je dospel. V seru plam ljubezni vroče Mu za nas gori vesel.

Živi, živi, Oče sveti, Živi, živi mnogo let! Tud' Slovenc ti zna zapeti, Tudi on za te je vnet.

Ti pa tudi nanj obrni, O pastir, skrbnó okó. Ljubav z liúbavjo povrni, Da on zvest in vdan ti bo.

Oče, pristno je veselje Ki navdaja verni roj Blagoslovi njega želje Da on vedno bo s teboj.

Ch. GIUSEPPE GORENSZACH.

e difendeti il capo la certa speranza de la salute; È tua spada la parola di Dio, parola viva ed operante, e più affilata di qualsiasi spada a due tagli. O esercito di Dio e Suo condottiero! la tua lotta è lotta d'amore, la tua spada ferisce a salute; Taglia i lacci di Satana per dare libertà a gli schiavi; atterra Saulo col suo lampo e l'accieca, ma lo fa sorgere Paolo, lume a le genti.

Ora rifulga a noi, o Duce, il lampo de la tua spada; ora fluisca, o Padre, soave da le tue labbra la parola di vita; E ci allegri per molti anni il lume del Tuo volto, e sempre ci tenga uniti la Tua podestà. Chi a Te benedice, sia egli benedetto; e chi Ti segue fedele, sia partecipe del Tuo trionfo. S'incurveranno davanti a Te i figli de la Madre tua, e i manipoli dei fratelli davanti al Tuo; Possederai intero il cuore dei figli, estenderai la potenza del tuo amore su chi erra lontano. Allora vedranno tutti quanto è buono e giocondo abitare in uno i fratelli col Padre, e si dilaterà il tuo cuore e ci inviterai tutti a la lode: Lodate il Signore perchè buona cosa è il salmo; diasi laude grata e decorosa al Dio nostro; Egli ha distrutto la forza de gli archi, lo scudo, la spada e la guerra. O Tu che spandi il Tuo lume dai monti eterni: sono rimasti conquisi tutti gli stolti di cuore; L'uomo che rifletterà darà a Te lode, e la fine de' suoi pensieri sarà onorarti con giorni festivi. p. L. D. A.

I NOSTRI RICORDI

A S. Ecc. Mons. PIETRO ZAMBURLINI ALCAICA

Mentre tu varchi, Padre, tra i cantici dei lieti figli, proni all'ossequio, le mura prostrate, che il braccio del guerriero Bertrando erigea, a te si slanci fiera e all'italico carne ribelle, la strofe alcaica, raggiando dal ritmo severo di superstiti glorie i ricordi. Ed a te canti; canti d'Ermagora, ritto tra i bianchi fòri marmorei, lanciante alla forte Aquileja la novella parola. D'intorno denso stringeasi, fiso nell'estasi del biondo santo, il latin popolo: dei martiri mista col sangue, la novella parola fluiva. Fluiva altera traverso i secoli, inno d'amore, squillante búccina, sui franti collar degli schiavi appellando l'impero d'amore. E desti i germi buoni delle anime, come sbocciati fiori sorgoano, e tu, Valeriano, solenne ad un coro di santi parlavi, Che val se sotto la clava barbara cade Aquileja? Sui sparsi ruderi Niceta sollevi la croce, e la nuova Aquileja sfavilli. Grande sfavilli, finchè sul tremulo capo a Paolino, auspice Cesare, tra l'infule sacre raggianti, la regale corona si posi. Oh sotto il mite scettro de' Presuli a voi salute, comuni liberi, quali aquile altère volanti verso il sol del fulgente avvenire! Tra voi già spuntano i fiori d'Elena e Benvenuta, pensose vergini, al ciel deprecanti soavi i furori delle ire fraterne. E dalla fosca Asia a voi reduce giunge Odorico, esule eroico, donando alla patria gli esempi, e da lei mendicando la tomba. O benedette storie evangeliche! o radiose storie di martiri! o vergini dolci, figgenti i profondi occhi azzurri ne' cieli! O voi cui diede vita ne' secoli il creatore pannel del Tiepolo, o voi a cui palpiti diede l'ispirato pannel di Giovanni, dai sacri muri, viventi immagini, brillate al guardo del dolce Presule, a lui rivelando superbe questa terra di santi e d'artisti. Egli sorrida: ai non degeneri figli sorrída, e alla gran patria che il cielo sortigli novella, la paterna sua man benedica.

Udine 22 Marzo 1897.

E.

## La questione di Candia

Nuovi armamenti greci

Atene 22. — Un decreto ordina la formazione di dieci nuovi battaglioni di fanteria e quattordici batterie di artiglieria.

Remissione della Grecia

Londra 23. — Il Times ha da Atene che la Grecia desiderando una soluzione pacifica contenterebbe del ritiro completo delle truppe turche da Creta.

Morti e feriti turchi

La Canea 23. — Nel combattimento di ieri a Malaxa si ebbero 10 turchi morti e numerosi feriti.

Ordine di partenza ai consoli greci

Londra 23. — Lo Standard ha da La Canea che gli ammiragli ordinarono ai consoli greci di Retimo e di Candia di partire immediatamente.

Notizie del blocco  
Smentita di bombardamento  
da parte dei turchi

Costantinopoli 23. — Notizie da Atene recano che la Grecia non pare disposta per ora a credere alla volontà delle potenze: nulla di definitivo vi è ancora circa la proclamazione del blocco ai porti Greci: comincierassi probabilmente appena la decisione sia presa, dal blocco del porto di Volo.

Tutte le voci di trattative per l'azione isolata di una potenza sono insussistenti: è pure insussistente la notizia da Calinev che la flotta turca abbia proceduto al bombardamento delle posizioni degli insorti a Suda.

Disordini smentiti

Costantinopoli 23. — Le voci di disordini gravi nel Vivalyet di Diarb kir sono categoricamente smentite. Fuvvi soltanto una rissa immediatamente repressa fra siriani e protestanti a Madiet, città situata nel Vivalyet di Diarbekir.

Smentiscisi pure la notizia della distruzione con la dinamite di un ponte sul Vardar. I treni continuano a passarvi regolarmente tutti i giorni.

## Ciò che insegnano le urne

Il Corriere della sera, occupandosi delle elezioni di Milano, fa questa statistica degli elettori che votarono: Monarchici 6839; Socialisti 5638; Repubblicani 4307; Radicali 2249.

L'Italia del popolo computa a sua volta che degli elettori votanti Domenica scorsa a Milano 7795 dimostrarono monarchici ed 11.062 antimonarchici.

Che cosa ne dicono i vecchi liberali costituzionali dalla formula stereotipa del bene inseparabile del Re e della patria?

Che cosa ne dicono? Invece di riconoscere l'effetto dissolutivo della loro politica, se la pigliano coi cattolici per la loro astensione dalle urne politiche, in omaggio al divieto pontificio, come se, dopo il fatto innegabile che è stato il liberalismo monarchico che in Italia ha più ruinosamente spogliato il Papa e la Chiesa, e combattuto con ogni sorta di leggi i diritti sacrosanti e l'influenza benefica, toccasse proprio ai cattolici a correre, per gratitudine, a sostenerlo e rinvigorirlo magari nella dolce speranza d'essere ripagati con ulteriori persecuzioni! Un po' di discrezione, cari signori! Che, se proprio avete tanta paura dei socialisti e dei repubblicani, se vi sentite incapaci di fronteggiarli, se temete così forte le conseguenze dell'incremento delle loro forze, e tanto bramate che i cattolici scendano in campo a combatterli, perchè, voi, non provvedete affinché lo Stato si riconcili e si pacifichi col Papa, nel qual caso i cattolici, secondo ogni verosimiglianza, sarebbero licenziati a prender parte alle elezioni politiche, al Parlamento ed al Governo, dove porterebbero tutta la propria forza alla tutela della conservazione sociale e con tutti i riguardi alla Monarchia dovuti?

Ah! voi aggrattate le ciglia, n'è vero? Voi non volete le riconciliazioni e la pacificazione dello Stato col Papato, non volete metter da banda i pregiudizi e gli errori del liberalismo, per ispirare la legislazione e l'amministrazione dello Stato ai principi cristiani; e piuttosto che far questo, come per lo passato, sia pure inconsapevolmente, avete favorito lo svolgersi delle tendenze sovversive coll'indirizzo non cristiano della legislazione e del Governo, intendete persistervi, anche a costo che i nuovi rivoluzionari crescano d'avvantaggio e vi mandino a rotoli, scondannando la nazione e la società; ebbene, se è così, smettetela con tentativo di attribuire a noi cattolici la vostra colpa! Siete voi, non già noi, che persistendo nei pregiudizi e negli errori del liberalismo vi andate riscaldando in seno le serpi dei partiti sovversivi; ed è vano che gridiate a noi di aiutarvi a liberare il paese, giacché senza un Governo ed una legislazione sinceramente cristiani, senza la buona armonia dello Stato e delle classi dirigenti colla Chiesa e col Papato riusciranno vani tutti i tentativi che facciate per persuadere le popolazioni a non fidarsi alle iustre illusioni

del socialismo, a diffidare di tutte le propagande sovversive. Per tagliare i nervi a propagande così fatte bisogna rinvigorire nel popolo la fede e i sentimenti cristiani; e ciò non può fare uno Stato, non possono fare partiti che si mantengono in lotta col Vicario di Cristo, colla Chiesa di Cristo, coi ministri e coi figli fedeli all'uno ed all'altra.

E' chiaro?

## L'ASTENSIONE

Ecco che cosa scrive il liberalissimo Corriere Toscano:

«C'è a Livorno un forte partito astensionista, che da anni molti, con una rigidità e inflessibilità di metodo, discutibile finché volete, ma ammirabile per la onesta perseveranza delle idee, interviene nelle lotte elettorali per dichiarare: noi non votiamo...»

Nella precipitosa decadenza delle istituzioni parlamentari, alla quale assistiamo, aiutata dallo affermarsi degli inetti, dei furbi, degli affaristi, che nel mandato politico veggono un mezzo per arrivare più presto, noi possiamo ancora, con molta apparenza di buona fede, parlare di libertà di voto, di feconde lotte di partiti; ma quando fu corruzione elettorale debacca in una maniera così sfacciata, quando le lotte politiche assumono il carattere odioso di lotte personali, quando a giustificazione delle proprie aspirazioni si dice: — io mi porto perchè odio il tale — allora ha ragione di farsi innanzi il partito astensionista a dichiarare: — noi non votiamo! La forza di questo partito consiste appunto nella sua inerzia, una inerzia voluta, che è frutto di rigidi costringimenti e di una coerenza politica superiore alle quotidiane lotte delle fazioni. Gli astensionisti non fanno getto di un diritto civile: aspettano. E aspettando, oppongono alla crescente corruzione, al precipitoso decadimento dei nostri istituti, la forma più efficace della tattica battaglieria: l'astensione.

Interranno quando i contendenti o stanchi o decimati non potranno più respingere gli assaltatori freschi e riposati.

Tutto ciò è così logico e rigido che io non mi sento di condannare la volontaria inerzia a cui si votano gli astensionisti. Essi, intanto, non vendono il loro voto; ed è già qualcosa in mezzo a tanto furibondo imperversare di corruzione politica.»

Elettori cattolici: se qualcuno vi chiamasse nemici della patria perchè non andate a votare, rispondetegli con queste parole del liberalissimo Corriere toscano.

## ITALIA

Capua — Pel Giubileo Sacerdotale del Cardinale Capecestrato. — Il Comitato Capuano costituitosi sotto la presidenza del sindaco di Capua Luigi Brandi per festeggiare nel giorno 30 del prossimo maggio il fausto avvenimento delle nozze d'oro dell'Emo Cardinale A. Capecestrato, Arcivescovo di quella città, ha diramato una circolare per raccogliere offerte. Tutto fa ritenere, che i festeggiamenti riusciranno degni del pio e dotto Principe della Chiesa.

Monza — La fine d'uno sciopero di tessitori. — L'altriieri gli operai dello Stabilimento di tessitura meccanica Felice Fossati, che fin dal 12 marzo si trovavano in sciopero per ottenere un aumento di mercede, si presentarono all'opificio per riprendere i lavori.

Il proprietario fece loro sapere che non prevedendo qual numero di operai sarebbe intervenuto, non aveva dato ordine per l'accensione dei fuochi; che egli era pronto a riaprire anche domani l'opificio qualora essi accettassero le modificazioni di tariffe già approvate dalla Commissione degli operai stessi e non volessero opporsi al licenziamento di uno dei lavoratori e di tredici donne.

Gli operai si assoggetteranno a queste condizioni e domani quindi si riaprirà lo stabilimento.

Milano — La Cassa di Risparmio e il Credito Fondiario. — Con decreto in data del 21 marzo corrente il Credito fondiario della Cassa di Risparmio di Milano è stato autorizzato ad istituire agenzie affidandone il servizio alle sedi e succursali della Banca d'Italia nelle provincie di Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Firenze, Forlì, Genova, Grosseto, Livorno, Lucca, Macerata, Massa Carrara, Modena, Parma, Perugia, Pesaro e Urbino, Piacenza, Piacenza, Pisa, Porto Maurizio, Reggio Emilia e Siena.

## ESTERO

America — Il più vecchio dei vecchi! — Da Guadalajara, Messico, annunciasi che ivi hanno avuto luogo il giorno 8 del corrente mese i funerali di certo Camprehe, che stando a quanto egli raccontava coll'appoggio di prove e documenti indiscutibili, doveva avere 154 anni passati, essendo nato in Spagna nel 1742, il marzo, come risulta dal certificato di battesimo della parrocchia di Valladolid.

Il Camprehe venne in America all'età di 24 anni, ed ebbe quindi il tempo di vederne tutte le vicissitudini, prima ancora di Giorgio Washington, e di tutte le peripezie che precedettero, accompagnarono e seguirono l'emancipazione del Messico, dove egli dimorava. Le vittime di Queretaro erano bambini, o forse ancora da nascere.

Francia Un curioso caso d'idrofobia — Venne condotto all'Istituto antirabbico Pasteur di Parigi un impiegato del dazio, in servizio alla stazione di Angoulême, il quale è diventato idrofobo per una circostanza assai bizzarra. Volendo assicurarsi del contenuto di un panierino

che recava seco un conduttore d'omnibus, ficcò la mano sotto il coperchio e la ritirò tutta coperta di bava e di peli.

Nel panierino era il cadavere di un cane arrabbiato che il proprietario mandava appunto ad un veterinario d'Angoulême affinché si accertasse della rabbia.

Per disgrazia l'impiegato del dazio aveva la mano scorticata proprio sul punto dove la bava del cane si era fermata e perciò, ritenuto idrofobo anche lui, fu subito sottoposto alla cura Pasteur.

Germania — Il centenario di Guglielmo I. — L'imperatore, l'imperatrice Augusta Vittoria, l'imperatrice Federica, il duca di Genova e gli altri principi tedeschi ed esteri assisteranno ieri alle ore 11 dal padiglione imperiale allo sfilamento del corteo che si è recato in pellegrinaggio al monumento a Guglielmo I.

Il corteo, imponentissimo, comprendeva oltre trentamila persone con 150 concerti. Il corteo depose innumerevoli corone sul monumento a Guglielmo.

Quindi un carro allegorico rappresentante la Germania, si staccò dal corteo e si fermò tra il monumento e il padiglione imperiale, mentre dall'alto del carro veniva pronunziato un discorso inneggiante alle glorie del fondatore dell'impero.

Il discorso fu salutato dall'immensa folla con entusiasmo indescrivibile e da prolungati ed unanimi urrah all'imperatore.

Alle ore 6 pom. p. anzi a Corte. Alle ore 11.45 gli studenti fecero una grande fiaccolata innanzi al castello reale nel Lussgarten alla quale assistevano i sovrani ed i principi.

Il duca di Genova fu fatto segno durante il suo soggiorno a speciali manifestazioni di simpatia. E ripartito oggi alle 7.40.

## Dalla Provincia

Buia 23 marzo 1897.

Elezioni politiche. — Su un totale di 321 elettori 47 (dico quarantasette) si presentano domenica alle urne. Non ci fu propriamente parlando lotta di partito; se pur lotta non si vuol chiamare la candidatura improvvisata, ed avversante quella di Marinelli, di certo mendicante Agul Mat, una macchietta di Ciconico, sulla sessantina. Ebbe questi del suo partito (dico partito per modo di dire) 3 voti, Marinelli n'ebbe 41. Tre voti credo siano andati dispersi. Sono pochini, a dir vero, i voti per Marinelli; sono stati però sufficienti per mandarlo alla Camera.

E sia pure, noi intanto godiamo poter constatare che Buia sta col Papa, che i liberali, se si contano bene, sono in pochi e non del tutto concordi tra loro ed omne regnum in scriptum divisum desolatibur.

Pravidomini

Portalettere infedele — In seguito a mandato di cattura in data 17 corr., venne arrestato certo Mattiussi Giuseppe portalettere del luogo, siccome imputato di falso in atto pubblico.

Aviano

Minacce ed oltraggi. — Per questi due reati previsti dagli articoli del codice penale venne arrestato Polo Perucchin Giovanni pregiudicato, avendo minacciata ed oltraggiata la guardia campestre Basso Giovanni, mentre questa attendeva all'esercizio delle sue funzioni.

Feletto Umberto

Custodite quelle benedette case. — Lasciando momentaneamente incustodita la cucina aperta, Fabbro Maria ebbe la grata sorpresa di vedersi mancato un secchio di rame con sei litri di latte per il complessivo valore di lire 6.60. Come autrice di questo furto venne denunciata la pregiudicata Polingher Teresa già altre volte arrestata per simili reati.

La previdenza deve essere studiata nei rapporti della maggiore probabilità dell'evenienza a cui si vuole provvedere.

Quando in una famiglia modesta si ammala qualcuno, oltre le ansie del pericolo, si hanno gravi spese straordinarie. Peggio poi se si ammala il capo di casa, allora si aggiunge la mancanza del guadagno cioè al male fisico la sofferenza morale, che avvilisce l'infermo a pregiudizio della malattia stessa.

Le malattie sono una continua preoccupazione delle famiglie; ecco la necessità della previdenza contro tale minacciosa eventualità.

A ciò provvede opportunamente «La Filantropica» Compagnia d'assicurazione per rischio malattie, presso la quale chi lo desidera, può assicurarsi da lire una a dieci al giorno, pagando un premio tenuissimo. Per informazioni rivolgersi all'agente generale cav. UGO LOSCHI, via della Posta 16 Udine.

## Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Giovedì 25 marzo — Annunziata di M. V. — Titolare della S. Metropolitana.

Venerdì 26 marzo — s. Teodoro m.

Fiere e Mercati della Provincia

Venerdì, 26 — Aquileia — Cormons — Gorizia — Sacile — Tolmezzo — Valvasone.

Bolettino meteorologico 24 marzo 1897

Udine Riva Castello — Alt. sul mare m. 180, sul suolo m. 20  
Ore 8 ant. Term. 9. — Stato atmos. vario  
Min. Ap. notte 6.7 | Vento S W  
Barometro 754. | Press. calante

Jeri vario.  
Temperatura: Mas. 18. — Min. 8. — Media 11.98  
Acqua caduta mm.

## LO STEMMA ARCIVESCOVILE

Tutto qui parla: l'Aquila rammenta la possa e il vanto de la prisca età, il suol de' Patriarchi, l'opulenta, figlia di Roma, splendida città.

Tutto favella al core: ecco gli Eroi che, irradiati di celeste ardor, dièro il sangue per Cristo; e sono a noi specchio di fede, esempio di valor.

Ecco Michele: col fulmineo brando fa la vendetta de la guerra al Ciel; e l'equa lance ai popoli mostrando, a le pugne conforta ogni fedel.

Oh la Croce, la Croce!.. E' la tua forza che sperde il soffio d'è p'na, vince, trionfa... Ahimè! Tutto è vana, si sfascia il mondo; ma la Croce sta.

## L'ordine della solenne funzione in Duomo

Domani alle ore 10 L'Exc. di Mons. Ill.mo e R.mo il nostro Arcivescovo partendo dal suo palazzo si recherà in Duomo preceduto dalle rappresentanze dei Comitati, delle Associazioni cattoliche; dal Clero delle parrocchie urbane e dalle rappresentanze del Clero delle foraste; dal Seminario, dai Capitoli di Cividale e di Udine.

Entrato in Duomo, dopo la visita al Santissimo, l'Ecc.mo Arcivescovo verrà immesso nel possesso dell'Arcidiocesi secondo le leggi canoniche. Assisterà quindi pontificalmente alla Messa.

Sarà eseguita sceltissima musica a piena orchestra, opera del prof. Giovanni Soranzo, già direttore della Cappella del Santo a Padova, gentilmente favorita dall'autore ad uno dei Mansionari di questo Duomo; all'Offertorio poi una Salve Regina del Salieri.

Bilanci di enti morali

Il ministero dell'interno ha inviato una circolare ai prefetti colla quale raccomanda loro di tenere al corrente gli uffici di ragioneria dei rilievi fatti nell'esame dei bilanci e conti dei corpi morali soggetti a tutela e vigilanza governativa.

In Tribunale

Udienza del 23 marzo

Spangaro Maria Teresa di Gio. B. d'anni 15 di Rive d'Arcano imputata di furto di un orologio in danno di Leonarduzzi Pietro fu condannata a mesi due di reclusione.

Maitan Giovanni di Giuseppe d'anni 24 di Cintello (Portogruaro) imputato alla contravvenzione speciè della P. S. fu condannato a giorni 50 di reclusione.

Nuova pubblicazione

Coi tipi del Patronato e dedicato a Sua Ecc. Ill.ma e R.ma Mons. Pietro Zamburlini nostro arcivescovo, è uscito un opportunissimo lavoro del M. R. D. Eugenio Blanchini Vice Rettore dell'Istituto Tomadini.

Il libro porta per titolo: *Il metodo d'Agricoltura Solari e la questione agraria nell'economia pubblica e rurale in Italia.*

Dà pure una relazione sulle unioni rurali cattoliche dell'illustre dott. Giuseppe Toniolo, ed infine, la bella conferenza agricola popolare tenuta dallo stesso M. R. Blanchini in Remanzacco.

Pensiero morale

Ogni anima sia soggetta alle potestà superiori: imperocchè non è potestà se non da Dio; e quelle che sono, son da Dio ordinate. (S. Paolo).

Cassa Rurale di S. Gio. Batta di Remanzacco

(società cooperativa in nome collettivo)

Il sottoscritto incaricato dai soci fondatori di questa Cassa Rurale di S. Gio. Batta di Remanzacco essendo esaurite tutte le pratiche concernenti la fondazione della medesima, ed ottenuta la definitiva approvazione convoca l'assemblea pel giorno 11 del prossimo aprile alle 4 1/2 pom. nella casa sottoscritta abitata per trattare dei seguenti oggetti:

1. Nomina della presidenza e commissione di sindacato.
2. Limite massimo di fido.
3. Interesse da pagarsi dai soci sugli eventuali mutui.
4. Limite massimo dei depositi e qual interesse debba pagarsi ai depositanti.
5. Se e quale multa sia da fissarsi ai soci non intervenienti alle sedute dell'assemblea senza plausibile motivo.
6. Nomina del segretario e cassiere.
7. Scelta del giornale ufficiale della cassa Remanzacco, 20 marzo 1897.

L'incaricato: D. Cornelio Missio.

Presso la Libreria del Patronato

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1.50.

PRECETTI DI ARTE DEL DIRE, CON UN PICCOLO DIZIONARIO DI VOCI ERRATE O IMPROPRIE, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, L. 2.00.

ULTIME NOTIZIE

Risultati definitivi delle elezioni di domenica

(Agenzia Stefani)

Roma — Diamo esatto il risultato delle elezioni a Roma, che ieri non fu trasmesso esattamente dal telegrafo:

Primo collegio — Iscritti 3483, votanti 1885 — Mazza, radicale di opposizione 952, eletto — Galluppi, ministeriale, 597 — Galantara, socialista 94.

Secondo collegio — Iscritti 5799, votanti 2552, — Santini, opposizione, 1313, eletto con 90 contestati — Gattorno, radicale di opposizione, 467, Branconi, socialista, 443.

Terzo collegio — Iscritti 5253, votanti 1565 — Baccelli, opposizione, 1235, eletto — Galleani, coatto, 263.

Quarto collegio — Iscritti 3897, votanti 1649 — Zuccari, repubblicano di opposizione, 737 — Torlonia, ministeriale, 734. Ballottaggio. — Menghini, socialista, 152.

Quinto collegio — Iscritti 3194, votanti 1635 — Barzilai, radicale di opposizione, 926, eletto — Pantanella, ministeriale, 432 — Tartaglia, socialista, 119.

Livorno I — Del Buono minist. 2082, Marassi 1810, Catanzaro soc. 106, qualche scheda contestata. Si proclamerà il ballottaggio.

Livorno II — Bacci min. 2967, Costella 1951, Catanzaro 229. Eletto Bacci nuovo.

Mantova — Arrivabene min. 1239, Rocca dem. 1215 Costa soc. 199. Ballottaggio fra Arrivabene e Rocca.

Bozzolo — Albertoni dem. 1144, Siliprandi des. 1005, Vezza soc. 536. Ballottaggio fra Albertoni e Siliprandi.

Castiglione delle Stiviere — Rieletto Pastore radicale.

Gonzaga — Rieletto Enrico Ferri soc.

Ostiglia — Eletto Gatti socialista, con 1550, contro l'uscante Gioppi che ne ebbe 1316.

Vigone — Rieletto Marsengo Bastia min. con 1436 voti.

Sanseverino — Eletto Mestica min.

Mondovì — Rieletto Giaccone min.

Guastalla — Eletto il socialista Sichel al posto del soc. Prampolini, ritiratosi.

Licata — Rieletto Eli Astolfone (opp).

Villanova d'Asti — Rieletto Villa ex presidente della Camera.

Treviglio — Rieletto Engel min.

Menaggio — Rieletto Rubini min.

Poggio Mirto — Eletto Afan de Rivera sotto-segretario di Stato alla guerra battendo il radicale Amici.

Reggio Calabria — Rieletto Camagna rad.

Andria — Eletto Imbriani con 1276 voti. Caffero deputato uscente ne ebbe 320.

Cherasco — Eletto Calissano min. con 2792 voti contro l'uscante Marazio che ne ebbe 2530.

Cassino — Eletto Grossi min. nuovo.

Noto — Eletto Carlo di Rudini nuovo.

FrancaVilla Sicula — Rieletto il prof. Fulci (opp).

Rho — Rieletto Weill Weiss min. con 1653 voti. Il socialista Cattaneo ne ebbe 162.

Bitonto — Eletto Landisi min. nuovo.

Villadeati — Rieletto Borsarelli min.

Chivasso — Rieletto Froia.

Portomaggiore — Rieletto Sani Severino rad.

Terni — Rieletto Pantano rad.

Mercato S. Severino — Rieletto Nicola Farina (opp).

Varallo — Rieletto Rizzetti min.

Acquaviva delle fonti — Rieletto Nocito min.

Pinerolo — Rieletto Facta min.

Aversa — Rieletto Rosano min.

Piacenza — Rieletto Tassi rad.

Voltri — Eletto Pizzorni, min. nuovo.

Alba — Rieletto Coppino (opp).

Modugno — Rieletto Balenzano min.

Conversano — Rieletto Lazzaro.

Arezzo — Rieletto Severi min.

Grosseto — Rieletto Socci rad.

Torino II — Eletto il socialista Morgari con 1081 voti contro l'uscante Daneo che ne ebbe 784.

Cuneo — Rieletto Galimberti sottosegretario di Stato all'istruzione pubblica.

Mistretta — Rieletto Florena (opp).

Dronero — Rieletto Giolitti.

Girgenti — Rieletto Contarini min.

Acqui — Rieletto Ferraris Maggiorino (opp).

Gerace — Rieletto Scaglione (opp).

Vignale — Proclamato il ballottaggio tra Vignale socialista con 3050 voti e Rogna min. con 3019.

Melito — Rieletto Tripepi (opp).

San Nicandro — Rieletto Vollaro De Lieto con 1534 voti contro il colonnello Brancaccio che ne ebbe 822.

Affori — Rieletto Sormani min.

Melegnano — Rieletto Facheris.

Biandrate — Rieletto Tornielli min.

Città di Castello — Rieletto Franchetti Leopoldo (opp).

Anagni — Eletto il principe Prospero Colonna, nuovo.

Nocera — Rieletto Calvanese min.

Pavia — Rieletto Rampoldi rad.

Codogno — Rieletto Conti min.

Borghetto lodigiano — Rieletto Pozzi min.

Desio — Rieletto Radice min.

Ancona — Iscritti 6684. Votanti 3593. Elia 1292, Bosdari 1225, Ferroni 817, Mondaini 173. Ballottaggio tra Elia e Bosdari.

Atri — Rieletto Clemente (opp).

Corleto — Rieletto Lacava min.

Augusta — Eletto il co. Moncada di Cammarata, nuovo.

Berga — Rieletto Chiappero min.

Castrovillari — Eletto il barone Leopoldo Giunti, nuovo, min.

Campi Bisenzio — Rieletto il march. Niccolini, minist.

Lucca — Eletto Laporini nuovo.

Termini Imerese — Eletto Sanfilippo, nuovo min.

Monteleone — Rieletto Murmura opp.

Asti — Rieletto Giovanelli min.

Pistoia II — Rieletto Michelozzi min.

Bergamo — Ballottaggio tra Girardi (760) e il socialista Maironi (556).

Abbategrasso — Eletto Borsani, nuovo.

Bobbio — Rieletto Dal Verme min.

Cagli — Rieletto Celli radicale.

Crescentino — Rieletto Fracassi min.

Casale — Rieletto Calleri min.

Cuggiono — Rieletto Campi.

Budrio — Rieletto Costa socialista.

Brescia — Eletti Zanardelli a Iseo, Bonardi a Brescia, Molmenti a Salò, Massimini a Lenò.

Lodi — Ballottaggio fra l'uscante Cremonesi min. e G. Cornalba.

Catania I — Rieletto di San Giuliano opp.

Viterbo — Eletto Zeppa nuovo.

Vercelli — Rieletto Piero Luca min.

Bricherasio — Rieletto Soulier min.

Cuorgnè — Eletto di Bagnasco min. nuovo.

Monopoli — Rieletto Lejodice min.

Vigevano — Rieletto Bonacossa min.

Chiari — Ballottaggio tra Morando (955) min. e Papa (931) opp.

Borgo a Mozzano — Eletto Maurigi minist. nuovo.

Castrogiovanni — Rieletto Colajanni rad.

Taranto — Rieletto D'Ayala Valva opp.

Nola — Rieletto Vitale opp.

Forlì — Ballottaggio tra Fortis (1150) rad. e Fratti (1050) rep.

Voghera — Rieletto Meardi min.

Ozieri — Ballottaggio fra l'uscante Pais (1059) e De Murtas (730).

Cantù — Rieletto Ambrosoli min.

Chiavari — Rieletto Bertollo min.

Lecco — Rieletto Lo Re min.

Melfi — Rieletto Giustino Fortunato.

Vimercate — Rieletto Carmine min.

Matera — Rieletto Torracca.

San Nazaro — Rieletto Calvi min.

Martinengo — Rieletto Silvestri min.

Pallanza — Rieletto Casana min.

Orvieto — Rieletto Bracci opp.

Medica — Rieletto Penna min.

Reggio Emilia — Eletto Camillo Prampolini soc. con voti 2060.

Empoli — Rieletto Ridolfi.

Brivio — Rieletto il ministro dei lavori pubblici Prinetti.

Gallipoli — Rieletto Vischi opp.

Lecco — Rieletto Gavazzi min.

Rimini — Ballottaggio fra Gattorno rad. (743) e Benzi (684).

Prizi — Rieletto Finocchiaro Aprile opp.

Pesaro — Rieletto Albani.

Fano — Eletto Mariotti, nuovo.

Pescarolo — Eletto Bisseleti, nuovo soc.

Casalmaggiore — Ballottaggio fra Longari min. e Boduschi rad. tutti e due nuovi.

Sant'Arcangelo — Rieletto Vendemini rad.

Agnone — Rieletto Falcone min.

S. Remo — Rieletto Biancheri.

Gorgonzola — Rieletto Sola min.

Capannori — Eletto Modigliani nuovo.

Alessandria — Ballottaggio fra Frascara (opp.) 1611 e Zerboglio socialista 1222.

Erba — Rieletto Baragiola min.

Firenze — Primo Collegio rieletto Civelli; secondo rieletto Cambray Digny; terzo eletto Pescetti nuovo, socialista; quarto ballottaggio fra Brunetti (717) e Merzi (511).

San Casciano — Eletto Sonnino.

San Benedetto del Tronto — Rieletto Sacconi minist.

Stradella — Rieletto Arnaboldi, min.

Pontedera — Rieletto Orsini Baroni.

Acireale — Rieletto Grassi Pasini, min.

S. Maria Capua Vetere — Rieletto Morelli min.

Marsala — Eletto Pipitone (1487) contro Damiani (1222).

Rieti — Rieletto Raccunini rad.

Velletri — Rieletto Menotti Garibaldi.

Mirandola — Rieletto Agnini socialista.

Bettola — Ballottaggio tra Manfredi min. (713) e Fabri min. (718).

Castelsangiovanni — Ballottaggio fra Priario rad. (1013) e N. Ferraris min. (558).

Nerazzini in Africa

Il comunicato ufficiale

Roma 23. — Il maggiore Nerazzini s'imbarcherà domani a Napoli per recarsi a Zeila, diretto allo Scioa. Nerazzini sarà accompagnato dal capitano di artiglieria Cicco di Cola per delimitare le frontiere.

Roma 23. — La Stefani comunica: « Napoli 23. — Nerazzini s'imbarcherà domani sera per lo Scioa. »

Umberto a Hohenzollern

Roma 23. — In occasione delle feste per il centenario di Guglielmo I il Re Umberto conferì al cancelliere principe Hohenzollern il collare dell'Annunziata.

La ricaduta di Luzzatti

Roma 23. — L'Opinione dice che il ministro Luzzatti, già ammalato d'influenza, ha fatto una ricaduta. Questa volta dolorosamente il suo stato è meno lieve, essendosi la malattia complicata con una faringite.

Le Università

Roma 23. — Le Università si apriranno tranquillamente. Qui gli studenti sono già numerosi. I reclami di quelli puniti verranno mandati alla giunta del Consiglio Superiore dell'istruzione, che si adunerà il 29 corrente. Si prevede il condono.

La difesa delle coste inglesi

Londra 23. — Ai Comuni si approva un bill per le fortificazioni tendenti a rendere più efficace la difesa del paese.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Udine 1897 — Tipografia del Patronato.

SOCIETÀ CATTOLICA D'ASSICURAZIONE  
contro i danni della  
**GRANDINE**  
**E DELL'INCENDIO**

Anonima cooperativa a Capitale illimitato — Sede in Verona

Ramo Grandine - Esercizio 1896 — Capitali assicurati L. 2.700.000 — Sinistri pagati L. 128.700.

Consiglio d'Amministrazione

Presidente: Conte comm. TEODORO RAVIGNANI

Consiglieri: Conte MARCO ARRIGHI — Mons. LUIGI BELLIO — Avv. GAETANO CEOLA — M. R. D. LUIGI CERUTTI — Avv. LUIGI LAVAGNA — Nob. dott. LORENZO LORENZONI — Conte comm. STANISLAO MEDOLAGO ALBANI — Cav. STEFANO PELANDA — COTTINELLI avv. LUIGI — Direttore generale: Ing. GIORDANO dott. SACCHETTI.

La Società assicura dai danni della grandine i raccolti dei principali prodotti coltivati, al prezzo stabilito in tariffa e corrispondente al rischio che essa assume in ogni Comune, secondo la maggiore e minor frequenza delle grandinate.

Tutti gli assicurati partecipano al riparto degli utili annuali, e le associazioni Cattoliche azioniste assicurate godono di altra speciale interessenza (art. 21 dello Statuto).

I principali vantaggi che offre la Società Cattolica di Assicurazione ai propri assicurati sono particolarmente: 1. Tariffe mitissime e polizze di una liberalità grandissima; 2. l'esenzione da ogni spesa di perizia; 3. la facilità di avere la pronta rilevazione del danno in qualunque tempo avvenga; 4. il completo pagamento del risarcimento senza trattenuta di sorta a tenore dell'art. 39 delle condizioni generali di polizza.

Agenzie in ogni Capoluogo di Provincia.

Agente Generale per la Provincia di Udine: Cav. UGO LOSCHI, Via della Posta, 16. Udine.